

MINOLTA XK

1973



Matricola n.3021534

Caratteristiche e funzioni

Tipo di apparecchio: reflex 35mm. SLR con otturatore elettronico.

Attacco obiettivo: sono ammessi tutti gli obiettivi della serie MC e MD. Pulsante di sblocco delle ottiche, cromato a sinistra dell'innesto delle ottiche. Punto rosso di riferimento sul bocchettone delle ottiche in acciaio autolubrificante. Rotazione in senso orario di 54° per ottenere il blocco completo dell'obiettivo.

Gamma delle sensibilità ammesse da 12 a 6400 Iso. Il selettore è posto sopra il mirino. La sensibilità della pellicola va impostata ruotando il valore fino a farlo coincidere con il riferimento rosso. La scala è divisa in 1/3 di valore con riferimento ai punti intermedi tra due valori interi.

Otturatore sul piano focale controllato elettronicamente con tendine in titanio a scorrimento orizzontale con tempi fissi da 16" a 1/2000". Da 4" a 1/2000" senza soluzione di continuità con l'utilizzo dell' Mirino Auto Electro (AE)

Tempi impostabili per mezzo del selettore posto alla destra del pentaprisma da 1" a 1/2000" con incrementi interi e posa "B". Sincroflash (X) a 1/100" o tempi più lunghi.

Tempi lenti impostabili per mezzo del selettore inferiore: 2" - 4" - 8" - 16" e posa B.

Misurazione: media con prevalenza al centro per mezzo di due cellule al (CdS) poste sopra al pentaprisma - sistema (CLC) brevetto MINOLTA.

Mirino fornito con il corpo: (AE) intercambiabile a livello dell'occhio. Il sistema di visione è fornito da un vetro smerigliato, lente di Fresnel, con spezzatura d'immagine orizzontale che fornisce la visione del 98% dell'area effettivamente inquadrata. Nel mirino a destra sono visibili le velocità di otturazione impostate per mezzo del selettore esterno, nella parte bassa vi è la [A] di riferimento, che nel modo automatico a priorità

di diaframmi, viene evidenziata da una barretta verde; l'ago del galvanometro; mentre in alto è possibile la visione diretta del diaframma effettivo impostato sull'obiettivo. Nel funzionamento nel modo automatico a priorità di diaframmi bisogna impostare (**Auto**) sul selettore delle velocità, nel mirino compare un segnale verde sulla lettera [A] e l'ago del galvanometro indica la velocità di otturazione impostata dalla fotocamera con tempi che vanno da 1/2000" in alto fino a 1" nella parte bassa. Quando l'ago del galvanometro indica [1] significa che la fotocamera imposta un tempo compreso tra 1" e 4", se l'ago del galvanometro scende sotto [1] significa che il tempo impostato dalla fotocamera deve essere oltre i 4" per ottenere una corretta esposizione. Quando si accende il segnale rosso posto al di sotto della scala dei tempi significa che l'illuminazione è sotto al limite inferiore per un corretto uso dell'esposimetro. Nel funzionamento in modo manuale bisogna impostare la velocità desiderata ruotando il selettore dei tempi; nel mirino l'ago del galvanometro indica la corretta esposizione per il diaframma impostato sul obiettivo; lo scostamento tra la velocità impostata sul selettore e quella indicata dal galvanometro nel mirino indica l'entità della sotto/sovra esposizione. E' possibile oscurare la finestra del mirino ruotando di 270° la piccola rotellina (Close) posta alla destra del mirino. Il selettore (**On-Off**) posto alla sinistra del mirino, attiva l'esposimetro. Se si tiene la fotocamera in mano è comunque utilizzabile il pulsante a sensore, di forma rettangolare e dalla superficie lavorata che si trova anteriormente sulla fotocamera alla destra del meccanismo di attivazione dell'autoscatto. Premendolo si attiva l'esposimetro anche se il selettore (**On-Off**) è in posizione Off; pertanto si utilizza il selettore in posizione **On** solamente quando la fotocamera è utilizzata senza essere impugnata come nell'utilizzo con il cavalletto. Con il mirino AE e la funzione **Auto** impostata è possibile un'intenzionale e immediata sovra/sotto esposizione di uno stop utilizzando il selettore con la montatura zigrinata che sporge nella parte posteriore del selettore delle velocità tra 1000 e 250. Spostandolo verso destra si ottiene una sovraesposizione di un diaframma; viceversa spostandolo verso sinistra si ottiene una sottoesposizione di un diaframma.

Nell'utilizzo della fotocamera con mirino AE nella funzione manuale, ruotare il selettore delle velocità per impostare il tempo desiderato. Il selettore ha il fondo corsa pertanto per passare dalla posizione **Auto** alla velocità di otturazione di 1/500", bisogna salire passando da B a 1", a 2", ecc....All'interno del mirino scompare la barretta verde su A mentre l'ago del galvanometro indica il tempo per un'esposizione corretta; lo scostamento tra la velocità impostata manualmente e quella evidenziata nel mirino dall'esposimetro evidenziano il valore di sovra/sotto esposizione. Per impostare un tempo di otturazione più lungo di 1" bisogna ruotare il selettore in posizione B e, utilizzando il commutatore inferiore, agendo sulla montatura cromata posta alla base della colonna del selettore delle velocità vicino al pulsante di scatto; far ruotare il riferimento rosso posteriore sui tempi desiderati (2-4-8-16). Per pose oltre i 16 secondi bisogna ruotare il riferimento rosso sulla posizione B. Con le esposizioni prolungate sul cavalletto si utilizza lo scatto flessibile CABLE RELEASE.

Per asportare il mirino premere il pulsante cromato posto nella parte posteriore della fotocamera in corrispondenza della manovella di recupero del film. Per reinstallare nuovamente il mirino, togliere l'obiettivo dalla fotocamera e inserire il mirino premendo contemporaneamente il pulsante cromato già utilizzato per l'asportazione del mirino.

Mirini opzionali: sono disponibili 4 mirini opzionali che possono sostituire quello automatico venduto con il corpo.

Mirino con esposimetro "manuale": la fotocamera si comporta come la SRT e nel mirino si osservano l'ago del galvanometro e l'ago pedinatore.

Mirino a pentaprisma semplice, privo dell'esposimetro. Per un'esposizione accurata necessita dell'utilizzo di un esposimetro esterno come ad esempio l'AUTOMETER PROFESSIONAL.

Mirino a pozzetto, che fornisce un'immagine ribaltata destra/sinistra.

Mirino con lente di ingrandimento fissa che fornisce un'immagine 6,5x, utilizzabile nelle riprese di macro/micro fotografia e fotografia astronomica.

Avanzamento della pellicola per mezzo della leva di carica posta sul carter superiore a destra del pentaprisma, coassiale al pulsante di scatto. L'avanzamento della pellicola avviene con la rotazione di 110° della leva (20° di corsa morta) in un'unica corsa o con piccole corse additive. Con l'avanzamento completo della pellicola viene contemporaneamente armato l'otturatore.

Sincronizzazione con il flash: 1) per mezzo della presa (FP/X) posta alla sinistra del bocchettone delle ottiche che permette la sincronizzazione su tutti i tempi, utilizzabile con i flash a bulbo (lampadine a singolo utilizzo) e con flash elettronici utilizzabile con tempi di 1/100" o più lenti. Un commutatore è posto sotto la presa stessa. 2) per mezzo del contatto caldo del piedino opzionale che va applicato sulla slitta posta intorno alla manovella per il recupero del film.

Autoscatto di tipo meccanico impostabile per mezzo della leva posta sul frontale alla destra del bocchettone delle ottiche con ritardo di 10". Il pulsante di avvio si trova sotto alla leva dell'autoscatto quando questo è in posizione di riposo.

Schermi di messa a fuoco: vi sono 7 schermi di messa a fuoco intercambiabili.

Tipo **P**, vetro smerigliato di Fresnel con centro di 4mm. a immagine spezzata orizzontale fornito di serie con la fotocamera per fotografia generica. Tipo **M**, vetro smerigliato di Fresnel con centro di 4mm. a microprismi per fotografia generica. Tipo **PM**, vetro smerigliato di Fresnel con centro di 2,5mm. a immagine spezzata orizzontale circondato da una corona di 1,5mm. a microprismi per fotografia generica. Tipo **G**, vetro smerigliato di Fresnel con sola smerigliatura uniforme per tutto il campo per fotografia generica. Tipo **C1, C2, C3**, con vetro di Fresnel trasparente e centro di 6mm. a microprismi disponibile in tre diverse versioni indicate per l'utilizzo con obiettivi specifici. Tipo **H**, vetro smerigliato di Fresnel con centro di 8mm. di vetro trasparente con incisione centrale a croce indicato per fotografia astronomica, microfotografia e macrofotografia in presenza di altissimi ingrandimenti. Tipo **S**, vetro di Fresnel trasparente con due scale ortogonali graduate, indicato per micro/macro fotografia e tutte quelle riprese fotografiche che necessitano di misurazioni precise. Per togliere il vetro smerigliato dalla sua sede, dopo aver rimosso il pentaprisma, premere il pulsante cromato posto alla sinistra del mirino (lo stesso che serve per sbloccare il pentaprisma), e alzare il vetro smerigliato utilizzando l'aletta posteriore presente sulla sua montatura, e sfilarlo. Inserire il nuovo vetro smerigliato prima dalla parte anteriore e poi tenendo premuto il pulsante cromato abbassare anche la parte posteriore fino a che la montatura non sia bloccata integralmente nel vano, rilasciare il pulsante cromato.

Accessori: porta accessori con contatto caldo per sincro-flash che può essere applicato sopra alla manovella di recupero del film, utilizzando l'apposita rotaia. Un pulsantino cromato per lo sblocco del porta accessori è situato alla sinistra del pentaprisma, in posizione arretrata nelle immediate vicinanze del simbolo rosso della posizione del piano pellicola; manovella (a sinistra) per il riavvolgimento della pellicola con funzione di sblocco e apertura del dorso, tirandola verso l'alto fino a fondo corsa; conta pose automatico, additivo ad azzeramento automatico all'apertura del dorso, posto all'estrema destra sul carter superiore in una finestrella circolare con lente ingrandente per una migliore visione; comando per portare manualmente in posizione elevata lo specchio, posto alla destra del bocchettone delle ottiche, pulsante cromato per il controllo della profondità di campo posto a destra sotto il bocchettone delle ottiche, che in posizione di riposo rimane inserito all'interno del corpo (sporge per 3-4mm.), mentre quando lo si preme 1 volta fuoriesce per circa 9-10mm. e contemporaneamente si chiude il diaframma all'effettivo diaframma di lavoro. Per ritornare in posizione di riposo bisogna premere nuovamente, per 1 volta il pulsante; selettore accoppiamento "MC" con l'esposimetro è posto all'interno del prisma e scorre il una sua rotaia che viene a trovarsi sopra al bocchettone delle ottiche; sistema di aggancio della tracolla è formato da due anelli di forma triangolare posti nei supporti cromati situati alle estremità del frontale; tabella di conversione Asa/Din posta sul dorso; sul fondello vi è il selettore che permette la memorizzazione del tipo di pellicola

inserita (Negativi; Diapositive; Day Light; Per interni), con indici (12-20-36) e puntini bianchi di riferimento, a sinistra; attacco per cavalletto al centro; coperchio del vano batterie (2 batterie S-76 o equivalenti all'ossido d'argento da 1,5v.) in metallo con scanalatura per inserire un oggetto tipo monetina, posto sul fondello nelle immediate vicinanze dell'attacco per il cavalletto. Sul fondello sono riportate le posizioni O = open e C = close e fanno riferimento ai puntini rossi posti sul coperchio del vano batterie; pulsante di sblocco per il riavvolgimento della pellicola posto sul fondello nella parte destra; attacco per scatto flessibile (Cable Release) per mezzo della filettatura presente al centro del pulsante di scatto che è coassiale alla leva di carica; cornice dell'oculare, in plastica che permette l'adattamento di una conchiglia paraluce in gomma (EH-7) da infilare nelle apposite scanalature laterali e dell'inserimento di lenti correttive.

Controllo batterie: è possibile controllare lo stato di efficienza delle batterie utilizzando il selettore di controllo posto sul lato sinistro della fotocamera nelle vicinanze dell'anello cromato per la tracolla, Utilizzando l'aletta nera che sporge nella parte posteriore ruotare il selettore in senso orario abbassando la levetta stessa; se il led rosso al centro della montatura si illumina significa che le batterie sono efficienti.

Lenti correttive: sono disponibili in 9 poteri con diottrie da $-4,00$ a $+3,00$ (nei poteri: $-4,00$; $-3,00$; $-2,00$; $-1,00$; $-0,50$; $+0,50$; $+1,00$; $+2,00$; $+3,00$). Le lenti correttive vanno inserite a pressione all'interno della cornice dell'oculare.

Doppie esposizioni: sono possibili premendo il pulsante inferiore prima di riarmare l'otturatore utilizzando la leva di carica che in questo utilizzo non avanza il film.

Dimensioni: lunghezza 147,5mm.; altezza 84mm.; larghezza 48mm. del solo corpo privo del pentaprisma. Lunghezza 147,5mm.; altezza 118,5mm. Larghezza 60mm. Del corpo completo di pentaprisma automatico (AE).

Peso del solo corpo, senza pentaprisma, senza batterie: 668gr.

Peso del corpo completo di pentaprisma automatico (AE), senza batterie: 895gr.

